



POLIS Quotidiano

L'informazione di Parma e Provincia



Y&M Media, s.p.a. - 41019 Parma, Tel. 0521/207940 - Fax 0521/212132 - E-mail: redazione@polisquotidiano.it
Abbonamento annuo euro 100 - Semestrale euro 45 - Trimestrale euro 25 - I versamenti sul c/c postale n° 70204/00 vanno addebitati a Publinter S.p.A. - Via Mazzini 4 - 40100 Parma. Responsabile pubblica: Cinzia Carra - Albano (RM)

Anno VII - Numero 101 - MERCOLEDÌ 6 MAGGIO 2009

EURO 0,50

LAZIENDA DI SERVIZI BANCARI CON SEDE A COLLECCHIO REPLICA AI SINDACATI

Cedacri: nessun posto a rischio "No a falsi allarmismi"

L'azienda conferma la necessaria riorganizzazione in atto che tuttavia non sarà "a spese dei lavoratori" ma punterà sulla riduzione dei costi esterni



Cedacri, azienda leader in soluzioni informatiche per le banche con sede principale a Collecchio, non ci sta a fare la parte della cattiva nella contrattazione in atto per l'integrativo aziendale e ribatte punto per punto alle accuse mosse dai sindacati che hanno proclamato tre giornate di sciopero.

"È assolutamente infondata l'ipotesi che l'azienda stia procedendo o abbia intenzione di procedere a una pesante ristrutturazione organizzativa... a spese dei lavoratori", scrive Cedacri in una nota, così come aggiunge che "non corrisponde al vero" che la partecipazione dei dipendenti al recente sciopero sia stata massiccia o abbia addirittura "determinato uffici... praticamente deserti". L'azienda parla di adesione al 59,1% con i servizi regolarmente erogati a tutta la clientela "nel rispetto degli elevati standard che il personale e l'organizzazione di Cedacri sono soliti garantire".

È in atto una riorganizzazione impegnativa, questo sì anche l'azienda lo ammette così come sostengo-

no le Rsa Fabi, Fisac Cgil e Uilca, "tale riorganizzazione manterrà le attuali sedi dell'azienda, ciascuna con un proprio ruolo e una propria specializzazione, così come tale riorganizzazione non ridurrà i livelli occupazionali, garantiti in tutte le sedi dell'azienda". Nel 2008 Cedacri precisa come il personale sia aumentato di 30 unità per un numero complessivo di 633 dipendenti, un trend che si manterrà anche nel triennio 2009-2011 con ulteriori assunzioni a supporto dei piani di investimento e crescita dell'azienda.

"È vero che Cedacri è sempre tesa ad una costante razionalizzazione della propria base di costo - spiega sempre l'azienda in una nota - ma tale azione, che punterà nel 2009-2011 alla riduzione dei costi esterni, non avrà alcun impatto negativo sul personale interno. È evidente che tale politica di razionalizzazione non solo è del tutto coerente con l'obiettivo di confermare la salute e la leadership

dell'azienda in un mercato sempre più competitivo (con ovvi benefici anche per i dipendenti), ma risponde altresì alla necessità di operare e servire nel modo più appropriato i clienti che soffrono della pesante crisi economica italiana e internazionale".

Nello stesso tempo Cedacri si mostra comprensiva dell'enfasi che può essere posta quando sono in corso trattative aziendali, ma aggiunge "non produciamo falsi allarmismi in modo ingiusto e ingiustificabile, tra i dipendenti e i loro familiari in un momento storico in cui tanti lavoratori, in Italia e non, affrontano purtroppo gli effetti reali (e non immaginari) della recessione sulla propria pelle. Situazioni che, fortunatamente, sono ben lontane da una realtà quale quella di Cedacri ove, grazie a strategie aziendali chiare e all'impegno quotidiano di tutti i dipendenti, si affrontano con determinazione le sfide poste dal mercato, per poter guardare con fiducia al futuro".